DOCUMENTAZIONE

Il centro socio educativo riabilitativo CASA CE.D.I.S. è una struttura socio assistenziale a ciclo diurno finalizzata al mantenimento e al recupero dei livelli di autonomia della persona diversamente abile e al sostegno della famiglia.

**CHI:** cittadini diversamente abili  di età compresa tra i 6 e i 64 anni, anche con disabilità psicosensoriale, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, i quali necessitano di prestazioni riabilitative di carattere socio sanitario.
Per gli utenti minori, la frequenza del centro è prevista esclusivamente per le attività extra-scolastiche di integrazione e nel rispetto dell'obbligo di frequenza dei percorsi di studio previsti.

Come:

La persona interessata ad usufruire del servizio, o un suo familiare, deve presentare richiesta presso una delle sedi della Porta Unica di Accesso (PUA). Il modulo per la richiesta di accesso deve essere firmato dal beneficiario o, se impedito alla firma (illetterato o per patologia), dal genitore o dal tutore/amministratore di sostegno

**DOCUMENTI DA ALLEGARE**

* verbale di invalidità ai sensi della Legge 104/92 – Indennità di accompagnamento;
* proposta del medico di Medicina Generale;
* documentazione sanitaria recente (ricoveri – visite specialistiche);
* richiesta Visita Specialistica Neurologica o Geriatrica (demenze);
* certificazioni e documenti attestanti la storia clinica, scolastica e familiare in caso si tratti di minore in età scolare;
* copia dell’eventuale delega dell’amministratore di sostegno;
* attestazione ISEE socio-sanitario;
* fotocopia della tessera sanitaria;
* fotocopia documento d’identità.

L’utente partecipa alle spese in base al valore dell’ISEE, secondo i tempi e le modalità determinate dalla misura regionale “Buoni servizi per disabili e anziani non autosufficienti”.

NORME

Regolamento Regione Puglia n.4/2007 Art.60

TERAPIA OCCUPAZIONALE

La terapia occupazionale rappresenta una tecnica che aiuta le persone che presentano disabilità fisiche o psichiche, e che trovano difficoltà a compiere attività anche semplici, a recuperare la massima indipendenza possibile, per renderle più attive sia sul piano personale che sociale.
Scopo della terapia occupazionale è promuovere uno stile di vita che soddisfi i bisogni di autonomia, per raggiungere soddisfazione nelle attività di tutti i giorni, fornendo risposte concrete e reali per fronteggiare la disabilità e favorire l'integrazione sociale e lavorativa. L’obiettivo della terapia occupazionale è quello di apportare dei cambiamenti in persone con qualsiasi tipo di disabilità dando loro la possibilità di agire per se stessi e acquisire il senso di indipendenza attraverso le azioni della vita quotidiana. Tale obiettivo viene raggiunto attraverso azioni ben precise che iniziano con una valutazione delle capacità residue dell’utente e un’analisi dei suoi fabbisogni.
Viene poi impostato un progetto riabilitativo condiviso con il paziente e la famiglia (o con il care-giver).
La terapia occupazionale rappresenta, oggi, l’anello di congiunzione tra il trattamento riabilitativo sanitario e l’intervento sociale, dove si promuovono le risorse della persona, facendo leva su attività specifiche anche attraverso l’adattamento dell’ambiente.

NEWS ED EVENTI

PROGETTO ZERO DI VIDEO TERAPIA “OLTRE LO SCHERMO” presentato al Cinema UCI Showville di Bari il 27 giugno 2017

Vi invitiamo martedì 27 giugno alle ore 18.00 presso il Cinema UCI Showville a Bari per la proiezione del progetto zero di videoterapia dal titolo "Oltre lo schermo" realizzato con i ragazzi diversamente abili del centro diurno socio-educativo riabilitativo gestito dallla coop. soc. CASA CE.D.I.S. Onlus. Il progetto, ideato dalle educatrici professionali Susanna Mastrofilippo e Viviana Visconti e realizzato e montato dal Presidente Luca Laruccia e dall'educatrice professionale Serena Verriello presso lo studio Emme di Marzio Benelli (Calenzano FI), vanta la partecipazione alle musiche del maestro Marco Falagiani (Golden Globe per la colonna sonora del film "Mediterraneo". "OLTRE LO SCHERMO" è il momento culminante di un percorso di crescita che porta e sostiene la persona nell'incontro e nella re-visione di se stessa. Ciascun ragazzo è autore della storia che racconta e al tempo stesso soggetto del lavoro terapeutico che lo riguarda, attore e regista del filmato e, infine, pubblico di se stesso.

<https://www.youtube.com/watch?v=mR563a4v7Dw>

Progetto di video terapia “Scrivimi…” presentato all’ANCHE CINEMA ROYAL” il 25 settembre 2018

Dopo il successo del progetto zero di video terapia "Oltre lo schermo" CASA CE.D.I.S Onlus è lieto di presentarVi "Scrivimi" un film di Luca Laruccia realizzato con i ragazzi del centro diurno. Manifesto dei sogni e dei desideri dei disabili per scandagliare un universo difficile come quello della diversità psichica oltre che fisica
Non solo disabili ma uomini e donne, persone con desideri e diritti. Non sempre consapevoli di questi ultimi, viceversa, come tutti, ben coscienti dei propri desideri. Magari sono sogni un po’ diversi da quelli di tutti, ma in molti casi nemmeno tanto.
Durante il laboratorio di video –terapia abbiamo raccolto le voci degli ospiti del centro, i loro desideri e i loro sogni: ne abbiamo fatto un diario, per ricordare a noi che lavoriamo con loro innanzitutto che bisogna cominciare a lavorare sulla persona, sui suoi sogni e sulle paure, e dopo sulla disabilità.

SEGRETARIATO SOCIALE

Le figure della Coordinatrice di struttura e dell’Assistente Sociale, all'interno del Centro, rivestono un ruolo importante per la presa in carico e per la predisposizione del processo di aiuto.

Uno degli obiettivi é quello di sostenere l'ospite e la sua famiglia attraverso i colloqui e offrire una consulenza sui servizi presenti sul territorio, sulle modalità di accesso e sulla eventuale compartecipazione alla spesa.

Inoltre provvedono alla raccolta della documentazione prevista, sostengono l’ospite nella fase di inserimento in struttura e monitorano la situazione.

Nel Centro diurno oltre ad accogliere l’ospite e la sua famiglia all’ingresso nella struttura, provvedono alla stesura di un Piano Educativo Individualizzato in collaborazione con tutta l'equipe. Il Piano prevede la personalizzazione dell’intervento e consente di focalizzare l’attenzione sulla persona tenendo conto dei suoi bisogni. Anche la famiglia è coinvolta nell’ attuazione del progetto individualizzato predisposto.